



Rapporto Co-Produzioni Permanenti 2021 BioBio di Antonio Coco

Attività Previste:

- 1) Acquisto di attrezzature per rendere più efficiente la conduzione degli apiari e le attività del laboratorio di smielatura.
- 2) Acquisto di sciami d'api, api regine, arnie, trappole raccogli polline e materiali vari per l'incremento delle capacità produttive aziendali.
- 3) Approntamento di "luoghi delle api", piantumazione di arbusti e alberi di interesse per i pronubi.

Settembre 2022

Il progetto è stato avviato nella primavera 2021 e realizzato nello stesso anno per quel che riguarda la gran parte delle attività legate alla sfera produttiva aziendale. Ad oggi tutti gli acquisti, tranne la dosatrice per il miele, sono stati realizzati ma alcuni importanti obiettivi non sono stati raggiunti a causa dell'apocalittico contesto ambientale determinatosi nella primavera-estate 2021.

È stato infatti l'anno in cui la gran parte di noi apicoltori siciliani abbiamo capito veramente che cosa significa crisi ambientale, nonostante da almeno 5 anni il trend produttivo fosse già in discesa. Primavera apistica inesistente, soprattutto per i cali termici notturni, tanti fiori ma senza nettare! E quindi produzione dei mieli primaverili pari a zero. In generale nell'annata **calo produttivo superiore all'80%** con una media produttiva di circa 5 kg ad alveare/anno e la necessità di somministrare in varie occasioni **nutrizione di emergenza** per garantire la sopravvivenza degli alveari durante la primavera 2021!

E poi le interminabili ondate di calore durante l'estate con una **mortalità estiva pari o superiore al 50%** degli alveari in particolare negli apiari posti nell'area dei Monti Iblei, nel sud est siciliano. Trattandosi di una situazione del tutto anomala, di questo ho provveduto, come altri colleghi, ad informare le competenti autorità sanitarie. Complessivamente non hanno superato l'estate o sono arrivate in condizioni irrecuperabili all'autunno nei vari miei apiari almeno una novantina di alveari. Comunque, un vero e proprio disastro e un po' per tutti gli apicoltori e gli alveari siciliani, passato di fatto nel quasi silenzio!

In 40 anni di attività non avevo mai sperimentato niente del genere.

Comunque siamo sopravvissuti e gli investimenti realizzati hanno permesso all'azienda di attutire le conseguenze di un'annata assolutamente disastrosa, in particolare per quanto concerne il mantenimento del numero di alveari allevati. E per fortuna il 2022 è stata un'annata senza al momento nessuna anomala mortalità di alveari e con una media produttiva di circa 20 kg ad alveare, e quindi dopo il disastro vissuto ci è sembrata quasi una meraviglia!

Il progetto aziendale è consistito di fatto in acquisti di sciami, api regine ed attrezzature da utilizzare negli apiari e nel laboratorio di smielatura.

All'inizio della primavera 2021, quando ancora non sapevamo bene quale annata avremmo avuto davanti, ho **acquistato 80 sciami d'api bio**. Questo avrebbe dovuto essere il principale acquisto con potenziale capacità di incremento, anche nel corso dell'anno 2021, delle capacità produttive aziendali; però pur avendo effettuato una accuratissima gestione degli stessi ho avuto da questi zero produzione nel 2021 e ho dovuto alimentarli. Ma per lo meno **oltre il 90% di questi sciami sono sopravvissuti** e nel 2022 sono stati una buona base per la produzione primaverile ed estiva.

Molto travagliato e difficile è stato il previsto acquisto di 80 api regine di sottospecie apis mellifera siciliana previsto per fine primavera. Nonostante avessi programmato l'acquisto all'inizio della primavera mi sono state consegnate solo 20 regine nel mese di giugno. Altre 50 regine di apis mellifera ligustica ecotipo locale sono riuscito successivamente ad acquistarle presso altro apicoltore biologico in provincia di Enna. Con le api regine siciliane **ho formato altrettanti sciami di "rimonta"**, sciami cioè che servono a sostituire la naturale mortalità delle famiglie d'api nell'anno. Mentre le altre 50 api regine sono state utilizzate nel tentativo, non sempre riuscito, di salvare le numerose famiglie che si erano orfanizzate, in particolare nell'area dei Monti Iblei.

Del progetto faceva parte anche l'acquisto di 60 arnie nuove con melario e il recupero di 80 vecchie arnie aziendali. L'acquisto è stato effettuato e come misura "resiliente" queste nuove **arnie e melari sono stati dipinti di bianco**, mentre resta ancora da trovare una soluzione tecnica perché anche i tetti di lamiera possano essere in qualche modo adattati a respingere il calore eccessivo. Purtroppo queste nuove arnie sono rimaste al momento in parte inutilizzate anche perché la mortalità estiva degli alveari nel 2021 ha reso "disponibili" tante arnie vuote. All'inizio della primavera 2021 è stato effettuato anche il recupero di 80 arnie usate dell'azienda effettuando lavori di pulizia e piccole riparazioni, e in queste arnie sono stati alloggiati gli 80 sciami acquistati.

In due acquisti successivi ho dovuto **comprare 350 kg di candito biologico per la nutrizione delle api**. Tali acquisti sono stati resi necessari dalle pessime condizioni ambientali della primavera-estate 2021 di cui scrivevo prima. La nutrizione artificiale si è resa necessaria per tentare di far sopravvivere le famiglie d'api e anche gli 80 sciami acquistati e poi i 20 prodotti. **In pratica ho acquistato più candito nel 2021 che in tutti i precedenti 40 anni di attività!** Anche nelle annate difficili infatti c'è sempre stata la possibilità di prelevare favi di miele dagli alveari "ricchi" per darli ai "poveri" o di trovare luoghi di rifugio. Nel 2021 non ci sono stati alveari ricchi da cui prelevare e pochissimi luoghi rifugio! Tali acquisti non erano stati preventivati, anche perché l'azienda non pratica di norma la nutrizione artificiale degli alveari ma qui l'alternativa era lasciarli morire di fame!

Fra le attrezzature destinate alla gestione degli apiari, particolarmente utile si è dimostrato il nuovo soffiatore: **quando i favi di miele sono vuoti o hanno molto poco miele allontanare le api diventa molto più difficile**. Il nuovo efficiente soffiatore è arrivato quindi al momento giusto ed è già stato ampiamente utilizzato per raccogliere i pochi melari semivuoti del 2021 e per il sufficiente raccolto 2022.

Comprati e attivati i GPS antifurto e da pochissimo anche le bilance che trasmettono informazioni sullo sviluppo ponderale degli alveari.

L'acquisto delle **trappole per il polline** è stato effettuato nel 2022 con un buon primo raccolto primaverile-estivo di polline fresco, ed anche le attrezzature per il laboratorio di smielatura (rubinetti a sfera) e la sceratrice a vapore per la cera sono state acquistate ed usate nella primavera estate 2022. Di quanto preventivato come acquisti **ho rinunciato solo alla piccola dosatrice per il miele**: il costruttore, che è un artigiano toscano, ha avuto molte difficoltà nel reperire alcuni materiali e non ho voluto rivolgermi ad altre aziende anche perché i costi sono molto più elevati.

Sulle attività realizzate è stata prodotta e inviata al Consorzio dettagliata rendicontazione con i relativi costi e allegate le singole fatture di acquisto. Dal punto di vista economico mi ritengo soddisfatto

perché alcune delle spese realizzate (n. 80 sciami + soffiatore + gps + bilance + sceratrice a vapore + trappole per il polline + rubinetti a sfera) sono state dall'azienda presentate a finanziamento con l'OCM Miele Reg. CE 1308/2013 dell'anno 2021 e anno 2022 e sono state finanziate con un contributo a fondo perduto del 50% o del 60% come segnalato nella rendicontazione presentata. **Aver avuto la disponibilità economica attraverso il sostegno del Consorzio mi ha permesso di poter partecipare a quei bandi che richiedono comunque l'anticipazione delle spese e inoltre di poter acquistare nel 2022 altri 80 sciami bio per tentare di raggiungere l'obiettivo fissato dell'incremento del numero di alveari aziendali.**

Le attività a prevalente valenza ambientale e sociale sono invece ancora in gran parte da realizzare.

Ricordo che in queste attività sono previste l'approntamento di "luoghi delle api", la piantumazione di arbusti e alberi di interesse per i pronubi e il coinvolgimento di neo apicoltori/agricoltori nella gestione territoriale degli alveari.

Per quanto riguarda i "luoghi delle api" sono state individuate due aziende dove realizzare l'impianto di siepi che possano aiutare l'entomofauna pronuba e sono stati individuati due vivai dove acquistare arbusti e alberelli. Questi interventi saranno realizzati tra l'autunno 2022 e l'inizio della primavera 2023. Non sono ancora certo invece dell'azienda in cui effettuare la sperimentazione di cover crops con essenze di interesse per i pronubi.

A Messina nel 2021 sono stati coinvolti due giovani apicoltori della cooperativa sociale di comunità "Casali Peloritani", nella gestione estiva dei due apiari collocati nei Monti Peloritani ed in particolare nel controllo dell'infestazione dell'acaro varroa per complessive 5 giornate lavorative. Nel 2022 ho cercato di coinvolgere nella cura delle api un'altra persona con forte disagio appartenente allo stesso gruppo ma al momento con pochi risultati. La mia intenzione è formare attraverso giornate retribuite di attività pratica in apiario, una o due persone appartenenti a questo gruppo che possano supportarmi e poi cogestire i miei apiari nella provincia di Messina che conto nei prossimi mesi di incrementare.

Giugno 2024

Realizzate le attività legate alla sfera produttiva aziendale mentre le attività a prevalente valenza ambientale e sociale sono state solo avviate e ancora in gran parte da realizzare.

Bisogna precisare che dall'anno di inizio della realizzazione degli investimenti, nel 2021, si sono succedute annate veramente "difficili". Siamo passati dall'apocalittico contesto ambientale determinatosi nella primavera-estate 2021, ad un 2022 sufficiente come produzione, per passare ad un **tragico 2023 dove pensavamo noi apicoltori siciliani di aver raggiunto il fondo ma ancora non conoscevamo la primavera 2024!**

Certo gli investimenti realizzati hanno comunque permesso all'azienda di parare il colpo, perlomeno nel mantenimento del numero di alveari allevati ma la situazione è nel complesso difficilissima per non usare altre parole più forti. Di fatto molte aziende apistiche siciliane e non solo rischiano questo 2024 il tracollo e di fatto continuiamo a lavorare in perdita! E non si tratta solo di **cali della produzione che ormai sembrano attestarsi intorno all'80% ma bisogna anche far sopravvivere gli alveari, cosa che diventa ogni anno più difficile ed onerosa.**

Sistemazione, attivazione e incremento della biodiversità dei "luoghi delle api"

Questi interventi purtroppo non sono stati ancora realizzati. Nelle due aziende individuate, a Noto e a Carlentini, dove realizzare l'impianto di siepi che possano aiutare l'entomofauna pronuba non ci sono state infatti le condizioni adatte per la piantumazione a causa della mancanza di impianto di irrigazione adeguato. Ora finalmente questo problema sembra risolto e quindi spero di realizzare questo

intervento "ambientale" nel corso dell'autunno 2024. E' mio intendimento anche procedere alla risistemazione fisica (protezione dai venti dominanti) di un luogo delle api e precisamente presso i campi dell'Arcolaio in c.da Piano Milo a Noto (SR). Ho invece rinunciato ad effettuare la sperimentazione di cover crops con essenze di interesse per i pronubi perché nel frattempo sto collaborando per la realizzazione di una tesi di dottorato su questo specifico tema all'interno dell'azienda Valenziani a Carlentini (SR) in collaborazione con il dipartimento Di3A dell'Università di Catania.

[...] nella primavera 2022 ho effettuato acquisti per complessivi € 12.421,24(IVA inclusa). Di fatto ho effettuato tutti gli acquisti "aziendali" previsti nel progetto presentato. Unica attrezzatura che non ho potuto acquistare è l'invasettatrice pneumatica perché nel frattempo l'artigiano produttore ha chiuso definitivamente e vedrò successivamente se avrò la forza economica per acquistarne una elettronica. Come preannunciato nella precedente relazione ho invece riacquistato n. 80 sciami per tamponare le ingenti perdite di alveari subite nel 2021 a causa delle ripetute ondate di calore estivo. Acquisto di attrezzature non preventivato nel progetto iniziale è stato un sublimatore per il controllo della varroatosi con acido ossalico nella modalità della sublimazione.

Giugno 2025

Sono state finalizzate tutte le attività legate alla sfera produttiva aziendale. Le attività a valenza ambientale e sociale che, a parità di budget iniziale previsto, potranno essere ampliate con una mia proposta di partecipazione ad un programma quinquennale educativo-ambientale ("Centomila alberi per gli impollinatori in Sicilia") con capofila l'Associazione Regionale Apicoltori Siciliani.

Finalmente dopo 4 anni terribili, **il 2025 è stata una buona annata.** Erano molti anni che non utilizzavo tutti i miei contenitori in acciaio, dove pongo il miele a decantare, anche se siamo ancora sotto quella che in passato ritenevo essere la media aziendale di 7500 kg di mieli all'anno.

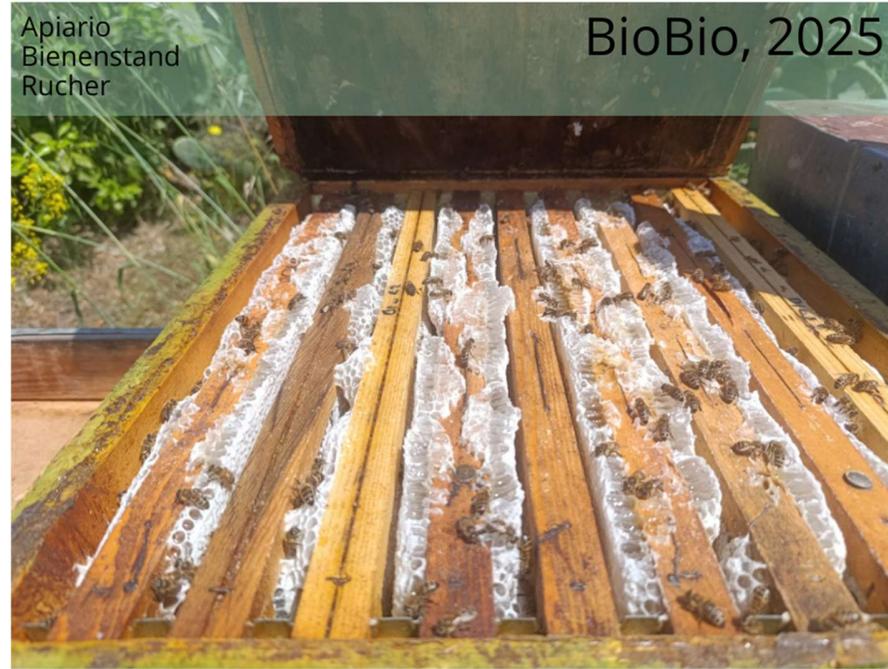
Questo perché, come tanti apicoltori siciliani, **siamo arrivati a questa buona stagione come dei sopravvissuti:** numero di alveari ridotti, numero dei dipendenti al minimo, minore capacità logistica (non ho più il camion). Quantificare i risultati degli investimenti effettuati con il progetto del 2021 è difficile. Gli sciami comprati nella primavera del 2021 hanno inizialmente portato più costi che ricavi: nessuna produzione nel 2021, parecchie attenzioni per evitarne la morte in quell'annata caratterizzata da estrema siccità e ondate di calore, produzione nel 2022 di meno di 10 kg per alveare. Gli investimenti in tecnologia, invece, si sono rilevati tutti, nessuno escluso, estremamente importanti: le arnie colorate di bianco hanno ridotto l'assorbimento di calore, le trappole per il polline mi hanno permesso anche nell'apocalittica annata 2024 di produrre ottimo e abbondante polline di castagno, le bilance elettroniche con controllo da remoto mi hanno fatto risparmiare gasolio (riducendo costi e impronta ecologica). Ognuno degli acquisti effettuati è stato utile, congruo ed importante.



2024

Lotta biomeccanica alla varroa e colonia con alta infestazione
Lutte biomécanique contre le varroa et colonie fortement infestée
Biomechanische Bekämpfung der Varroamilbe und stark befallenes Volk

BioBio
2025



Apiario
Bienenstand
Rucher

BioBio, 2025



Apiario presso L'Arcolaio
Rucher sur le site de L'Arcolaio
Bienenstand bei L'Arcolaio

BioBio
2025



Apiario presso L'Arcolaio
Rucher sur le site de L'Arcolaio
Bienenstand bei L'Arcolaio

BioBio
2025